

Associazione Cattolica Esercenti Cinema



aderente all'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo AGIS

DELEGAZIONE REGIONALE PER LA LOMBARDIA

IL DELEGATO
DELLA DIOCESI DI

Ufficio Diocesano dello Spettacolo
Piazza Grimoldi, 12 - COMO

C o m o -

Ogg. C.S.C.

Carissimo Floris,

so che sei sempre occupatissimo, ma non posso fare a meno di chiederti il tuo parere per questo: Lonerò mi ha detto di preparargli, con una certa urgenza, una bozza di "Statuto per il Centro Studi Cinematografici" e mi troverò con lui e don Gaffuri a Milano. Ora io mi son fatto dare da don Belloli questo, che ti accludo, e che, penso, sia stato steso circa tre anni fa.

Non vorrei chiederti molto: potresti farlo passare e segnarmi a lato quanto **non va**, quanto **invece va bene** e quanto credi bene che sia **da aggiungere**.

Scusami, se ti aggiungo lavoro a lavoro, specie in questo periodo per te assai impegnato, ma, siccome sei l'anima di tutto, mi occorre il tuo illuminato parere.

Ciao e tante care cose

8 Maggio 1957

tuo aff.mo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Don Floris', written over a horizontal line.

Egregio Commendatore
Comm. Dott. L. Floris Ammannati
I.C.A.S. Via Depretis 86

R O M A

SCHEMA DI STATUTO PROVVISORIO DEL MOVIMENTO ITALIANO CULTURALE
CINEMATOGRAFICO " M.I.C.G. " .

COSTITUZIONE :

Art. + Si costituisce con sede in Roma - Milano l'Associazione culturale chiamata : MOVIMENTO ITALIANO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA.

Il movimento è composto di circoli cinematografici riuniti in associazione a carattere esclusivamente culturale, che si propone la conoscenza e la diffusione dei valori spirituali, sociali ed estetici delle opere filmiche alla luce dei principii cristiani.

FIGURA GIURIDICA :

Art. + Il Movimento di cultura cinematografica riunisce in sede regionale, tutte le sezioni diocesane e parrocchiali che aderiscono al presente Statuto e si intitolano aggiungendo la qualificazione della località ove sorgono. Tutte le regioni si federano all'Ente nazionale.

+ La figura giuridica delle Sezioni ed i loro rapporti con l'Ente Nazionale sono regolati dal Tit. 2 del Libro I° del Codice civile e dal presente Statuto.

+ La figuragiuridica dell'Ente Nazionale è distinta dalle singole sezioni periferiche.

+ Gli ordinamenti interni delle singole sezioni dovranno conformarsi al presente Statuto per tutto ciò che riguarda il nome e l'ordinamento.

ATTIVITA' E SEZIONI :

Art. + L'Associazione comprende varie sezioni che avranno vita secondo le manifestazioni specifiche che riterranno opportuno organizzare.

+ Circolo Popolare

+ Circolo Culturale

+ Circoli Studenteschi (Universitari e Medi)

+ Circoli culturali specializzati (professionisti - maestri - insegnanti.)

+ Incontri pedagogici per genitori

+ Gruppi aziendali cinematografici

SCOPO DEL MOVIMENTO PER LA FORMAZIONE DEI SOCI :

Al fine di realizzare una solida Associazione, il Movimento si varrà dei seguenti mezzi per la formazione dei soci :

- + Allestimento di una propria biblioteca ;
- + corsi di studio sui problemi dello spettacolo ;
- + conferenze e proiezioni di pellicole da cineteca di normale distribuzione per la conoscenza efficace della storia del cinema.

ORGANI DEL MOVIMENTO :

Art. + Il Movimento Italiano di Cultura Cinematografica, comprende i seguenti organi centrali:

- a - Il Consiglio Nazionale
- b - La Presidenza Nazionale
- c - Il Collegio dei Sindaci

IL CONSIGLIO NAZIONALE :

Art. + Il Consiglio Nazionale si compone dei Delegati Regionali in carica.

- + Il Consiglio Nazionale elabora le linee generali dell'azione comune e le affida per l'esecuzione, alla Presidenza Centrale.
- + Normalmente si riunisce due volte all'anno, convocate mediante lettera raccomandata (almeno quindici giorni prima della data fissata per la convocazione) dal Presidente Nazionale.

LA PRESIDENZA NAZIONALE :

Art. + La Presidenza Nazionale del M.I.C.C. si compone di cinque membri di cui tre nominati dalla Presidenza del Centro Cattolico Nazionale della Federazione.

- + La Presidenza Nazionale dura in carica tre anni e può essere rieletta.
- + Si riunisce normalmente ogni tre mesi e quando il Presidente Nazionale lo ritiene opportuno, con deliberazione a maggioranza qualificata.
- + E' compito della Presidenza Nazionale :
 - a - elaborare e stabilire i bilanci preventivi e consuntivi ;
 - b - dirimere dissidi e contrasti tra le sezioni ;
 - c - coordinare ed unificare l'attività delle singole sezioni ;
 - d - eleggere il Segretario Nazionale ;
 - e - organizzare servizi necessari per il buon funzionamento ;
 - f - inviare programmi di successo storico - artistico - culturale alle sezioni ;
 - g - preparare opuscoli metodologici, note bibliografiche per le sezioni ;
 - h - organizzare Corsi di cultura cinematografica per la preparazione di dirigenti specializzati ;
 - i - accostare cineteche, enti, registi e documentaristi onde reperire film e documentari da mettere a disposizione per le sezioni .

PRESIDENTE NAZIONALE

- Art. + Il Presidente Nazionale viene nominato dal C.C.C. e sovrintende l'attività dell'Ente.
- + Vigila sull'osservanza delle norme dello Statuto e sulle esecuzioni delle deliberazioni del Consiglio Nazionale.
 - + Precede alla nomina dei Soci onorari anche su indicazioni del Consiglio Nazionale.

ENTE REGIONALE

- Art. + In ogni regione è costituito il Centro di cultura cinematografica a cui fanno capo le sezioni diocesane del M.I.C.C.

ORGANI DELL'ENTE

- Art. + La Delegazione Regionale è composta dai Delegati Diocesani e Vescovi e di un Delegato regionale proposto dalla Conferenza Conciliare regionale.
- + Coordina il lavoro e organizza il piano dell'attività nella Regione.
 - + Regge l'ufficio stampe e propaganda.
 - + Cura ed elabora il reperimento di film e documentari.

ENTE DIOCESANO

- Art. + La Presidenza Diocesana è composta di cinque membri di cui il Presidente nominato dalla Commissione dello Spettacolo, tre eletti dall'Assemblea, uno di diritto che è il Delegato delle attività ricreative Diocesane dell'A.C.
- + La Presidenza delibera a maggioranza di voti : in caso di parità , prevale il voto del Presidente.
 - + Il Consiglio elegge un Segretario ed un Amministratore.
 - + Alla Presidenza spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto.
 - + Alla fine di ogni anno sociale la Presidenza provvede alla compilazione del bilancio.
 - + L'anno sociale decorre dal 1° Ottobre al 30 Settembre dell'anno successivo.
 - + Tutte le cariche sociali hanno la durata di un anno e sono rieleggibili.

SEZIONE PERIFERICA :

- Art. + Ogni Sezione in regola con il pagamento dei contributi associativi, riceve il documento attestante l'aggregazione, s'impegnerà ad osservare i doveri e godrà di tutti i vantaggi previsti dal presente Statuto.
- + In ogni località può essere costituita una sezione del M.I.C.C. purché accetti Statute ed eserciti almeno un'attività di cui alla voce " Attività Sezioni " del presente Statuto.

CATEGORIE DEI SOCI:

I Soci sono divisi nelle seguenti categorie :

- + Soci fondatori : i membri della Commissione Diocesana e Parrocchiale dello Spettacolo.
- + Soci sostenitori: coloro che all'atto della iscrizione, versano almeno il doppio della quota ordinaria .
- + Soci ordinari : coloro che, fatta domanda d'iscrizione, versano la quota associativa e sono ammessi a farvi parte. La pendenza non è tenuta a giustificare l'accoglimento o meno della stessa.

Si perde il privilegio di socio :

dando le dimissioni ;

per prolungato ritardo nel versamento della quota sociale ;

per espulsione (in seguito a gravi motivi riconosciuti dalla pendenza .

FINANZIAMENTO :

Art. + La Federazione ricava i mezzi per funzionare :

- a - dalle quote associative ;
- b - dal ricavato di iniziative che potranno essere promosse ;
- c - dai contributi che potranno eventualmente esserle assegnati ;
- + Il fondo comune dei Soci di tale Sezione, costituisce il patrimonio;
- + La quota devoluta dai Soci è stabilita dagli organi direttivi della Sezione.
- + La Segreteria Nazionale invierà alle Sezioni le tessere associative, sulle quali ogni Sezione verserà una quota da stabilirsi per maggior potenziamento dell'organizzazione.
- + La presidenza Nazionale è di diritto, l'amministratrice dei fondi.
- + L'Ente Nazionale non risponde degli impegni di qualsiasi natura, assunti dalle Sezioni.
- + In caso di scioglimento di una Sezione, il suo patrimonio verrà a far parte del fondo dell'Ente Nazionale.
- + In caso di scioglimento del M.I.C.C. il fondo sarà devoluto al C.C.C. promotore dell'attività.

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

Art. + Il Collegio Centrale dei Sindaci é costituito da cinque membri e due supplementi, nominati dal Consiglio Nazionale e durano in carica tre anni.

V A R I E

Tutto quanto non sia espressamente previsto dal presente Statuto é regolato dalle disposizioni del Codice civile e dalle altre norme in vigore.

—o—